

A Venezia col naso in su per «l'Unità-vacanze»

Calle dei Lustraferi Rio Terrà dei Pensieri Ponte degli Squartai...

L'arte e i mestieri, l'arguzia e la fantasia dei veneziani tramandati sui muri della Città sulla Laguna

DAL CORRISPONDENTE

VENEZIA, luglio. La toponomastica veneziana, così singolare, non manca di incuriosire i «foresti».

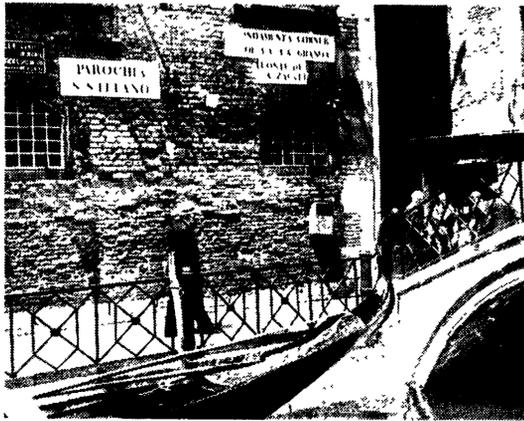
Bocca di Piazza, che è un'espressiva perifrasi per indicare una delle vie d'accesso alla piazza San Marco.



Scolf.



In alto: il Ponte de l'Oglio e la Salizada del Fondego dei Tedeschi.



Carnet

A Pradamano, a pochi chilometri da Udine, nelle sere di domenica 26 e lunedì 27 luglio, Enno Tortora presenterà al Parco Giacomelli il «Festival della canzone friulana 1964».

Lido di Jesolo, 25 e 26 luglio: Torneo di Tennis. Redipuglia, 30 luglio: Giornata motociclistica regionale.

Grado, 31 luglio: Spettacolo d'arte varia al Parco delle Rose.

Belluno, 26 luglio. Raduno vespaistico. L'Aspa Club d'Italia con gincana a carattere nazionale.

Cortina d'Ampezzo, 30 luglio. Jeep Club Cortina: Escursione in jeep in Val Padoon.

Auronzo di Cadore, dal 25 luglio al 25 agosto: Premio nazionale di pittura contemporanea «Il gallo d'oro di Auronzo».

San Daniele del Friuli. L'ultima domenica di luglio gara ciclistica nazionale per dilettanti.

A Tarcento, la perla del Friuli, il 24 luglio, avrà luogo il primo giro ciclistico notturno di Tarcento.

A Villasantina, il 9 e 10 agosto avrà luogo la Sagra della Villotta Friulana, con la partecipazione dei migliori gruppi folcloristici e i complessi corali della regione.

Bibione, luglio. - Strade carrozzabili collegano Bibione con San Michele al Tagliamento e con la località di Latisana, sulla linea ferroviaria Venezia-Trieste.

l'Unità vacanze

D'estate la città sembra

VENEZIA

tornare indietro nel tempo

Per intendersi parlano con le mani

L'allegria invasione dei turisti stranieri. Prezzi troppo alti nei grandi alberghi

SERVIZIO

VENEZIA, luglio

In questo mese di luglio Venezia si presenta al gran completo. I turisti, la maggior parte di passaggio, la invadono e ne divengono i veri «padroni».

borsa e non soltanto per chi è abituato al gran turismo di lusso.



Turisti stranieri «trattano» con un ambulante per l'acquisto di cappelli.

Giorno e notte

CORTINA D'AMPEZZO

La «bidonata» della TV

CORTINA, luglio

Alcune sere fra la televisione ha trasmesso un programma musicale dall'Hotel Bellevue di Cortina d'Ampezzo.

La «diva Lavaredo»

Però et si potrà rifare. S'è dato inizio, infatti, alle sere di un film che verrà girato quasi totalmente nella parete nord della Cima Grande del Lavaredo.

Cene al lume... di falò

Frattanto a Cortina è scoppia la moda del «Barbecue».

«Barbecue», parola inglese, corrisponde alla romanesca scampagnata, ovvero «magnata all'aperto».

Miss e mungiture

È caduto definitivamente, cioè, il vezzo di eleggere misses, reginette e regine ideali.



La Carnia: l'antico paese dei noci

Già prima di Cristo era terra di riposo

Un paesaggio ricco di contrasti solcato da acque e da fitte abetaie - Una cucina senza sofisticazioni: cinghiale, selvaggina allo spiedo, polenta - Una spina nel cuore: le manovre militari

DALL'INVIATO

TOLMEZZO, 21 luglio

«...o noci della Carnia, addio! / Erra tra i vostri rami il pensiero mio / sognando l'ombra d'un tempo che fu».

dri sotterranei, esse filtrano nelle venature rocciose, sgorgando con un carico di radioattività e di minerali, che rendono preziose per la salute umana.

La sacrosanta selvaggina allo spiedo, il capriolo arrostito, il ginsac di camoscio, il cinghiale e, per chi lo può pagare, anche il prosciutto di cinghiale; e buoni piatti di minestrone di fagioli scuri, alla casalinga; e latticini gustosi con la polenta gialla, il cibo della povertà friulana, scoperto come una leccornia dai cittadini saturi di scialoame e cibi sofisticati.

Un altro grande pregio della Carnia, è quello di non essere mai stata investita alla industria di certa rapina turistico-edilizia.

Ma tant'è. Chi arriva quasi, sia attraverso le comode strade provenienti dai Friuli, chi dal Cadore, chi dai passi delle due confinanti repubbliche - l'Austria e la Jugoslavia - potrà restare ingannato, qualche volta, dai bandieroni di segnalazione alzati ai margini delle zone militari, e per un attimo penserà di essere giunto in chissà quale sconosciuta Nozione.

Certo, la Carnia non è solo poesia e tranquillità, e ben diverso potrebbe essere il suo destino economico ed economico, se le autorità militari si decidessero a liberarla da certi vincoli che la fanno oggetto di frequenti manovre, impedendo lo sviluppo urbanistico in determinate zone, giudicate di interesse strategico.

Le vestigia romane di Arta e di Zuglio sono il testimone che già prima di Cristo questa era conosciuta come una terra da riposo.

Ma se resterà affascinato dalle conche di un verde inebriante, dalle abetaie fitte e cupe che fanno da sfondo alle casette con i pergoli ad arco, dal gorgogliare delle acque tra gli sprazzi colorati dei fiori, allora non c'è dubbio: è arrivato in Carnia. Il paese dei noci, cari al poeta dei «Canti di Castelvecchio».

Stefano Falco

NELLA FOTO: un paese della Carnia.

DOMANI

- Fra Portofino e Rapallo c'è Milano di mezzo
Nervi: i sub del «sesto continente»
La grotta delle fate



Topless sul fiume

Gorizia, luglio. - Anche la provinciale Gorizia ha fatto la sua apparizione del topless e, fatto originale crediamo, indossato da una bagnante fluviale.

Il fatto è avvenuto sulle rive dell'Isonzo dove parecchie persone sono convenute per cercare refrigerio alla calura di questi giorni.

NELLA FOTO: un paese della Carnia.

Referendum Città Vacanza 1965. Includes logo for ALASSIO and RICCIONE.

Registration form for the referendum with fields for name, address, and signature.